



## **Agricoltura e tutela dei consumatori: verso la costituzione di una piattaforma di ricerca Italo/Argentina per la sicurezza alimentare (macroarea n. 1 del bando)**

### **Descrizione sommaria del Progetto.**

La sicurezza alimentare accompagnata da un'elevata qualità dei prodotti e da un'agricoltura sostenibile costituisce una delle politiche prioritarie per l'Italia e l'UE. Dal canto proprio, l'Argentina è un importante produttore ed esportatore di prodotti agro-alimentari con una prospettiva rilevante di crescita e sviluppo (anche, e in particolare, del settore vitivinicolo). Risulta pertanto utile affrontare un'indagine comparatistica in ordine alle differenti discipline giuridiche in materia di sicurezza alimentare, qualità dei prodotti e agricoltura sostenibile.

Il sistema regolamentare e dei controlli, congegnato dopo i noti accadimenti epidemici che hanno minato la fiducia dei consumatori dei due Paesi mettendo a serio repentaglio la salute delle popolazioni, ha mostrato i suoi punti di forza ma anche importanti debolezze. I temi della tracciabilità dei prodotti, della sicurezza e dei controlli, della patentabilità degli OGM, hanno conseguentemente animato il dibattito degli *stakeholder* dei due Paesi. Ne è discesa una richiesta sempre maggiore di prodotti sicuri, di procedure di controllo e certificazione valide, di efficaci misure di prevenzione, gestione dei rischi e di accesso alle informazioni.

Il progetto prevede la creazione di una piattaforma di ricerca finalizzata, nell'arco della sua durata (16 mesi circa), all'organizzazione di una serie di convegni in Italia e in Argentina, e allo scambio d'informazioni e collaborazione scientifica tra le istituzioni universitarie e le autorità pubbliche, al fine di facilitare la ricerca di programma d'azione, regolamenti e *best practice* comuni.

**Obiettivi.** Ci si propone di indagare in ordine alla concreta possibilità di instaurare un partenariato italo-argentino che tenga conto delle rispettive e cogenti discipline giuridiche nazionali e transnazionali, al fine di avviare programmi comuni di ricerca sulla sicurezza alimentare in grado anche di colmare le asimmetrie informative e lo scambio di *best practice* e procedure comuni. A tale scopo risulterà prodromico l'accertamento sulla portata dei poteri «residuali» che a ciascun singolo Stato deriveranno dalle rispettive organizzazioni ultra nazionali: l'UE, da un lato, e il MERCOSUR, dall'altro.

Attraverso la realizzazione della piattaforma, il progetto mira inoltre a creare uno spazio di confronto e di dialogo tra gli *stakeholder* di riferimento, anche mediante la creazione di un sito internet multimediale, che assicuri la partecipazione e il confronto tra le associazioni di categoria, dei consumatori, il mondo accademico e della ricerca, l'amministrazione pubblica e i cittadini.



**Carattere originale ed innovativo rispetto alla macro area di riferimento.** I principali programmi di ricerca in Italia, così come in Argentina, si sono focalizzati sulla normativa in tema di sicurezza alimentare, tracciabilità e libera circolazione di OGM, trascurando l'importanza di misure di coordinamento degli strumenti di ricerca e dei programmi di partnership normativa. L'indagine acquisisce interesse e originalità in quanto contestualizza il panorama giuridico/politico all'interno del quale operano i due rispettivi paesi: l'Italia assoggettata alle regole imposte dall'UE -in primis il reg. 178/02 sulla sicurezza alimentare - e l'Argentina alle esigenze dettate dal MERCOSUR per la realizzazione di un mercato comune del sud: regole che a prima analisi parrebbero porsi in conflitto con il crescente trend volto ad un libero ed efficiente mercato globale.

La "piattaforma" intende rispondere a queste esigenze con un polo interregionale di ricerca basato sul coinvolgimento anche dei giovani ricercatori, che fornisca strumenti efficaci e pratici di cooperazione tra i due Paesi, e ne sostenga la formazione e la mobilità reciproca.

**Eventuali collegamenti con i temi della ricerca UE (p.es. VII° Programma Quadro).** Il progetto sui temi della salute, dell'agricoltura sostenibile e dell'ambiente; dei prodotti alimentari e biotecnologici si ricollega strettamente ai temi del VII Programma Quadro, in quanto mira altresì ad incentivare la cooperazione e i legami tra l'industria agro/alimentare e la ricerca in un quadro transnazionale.

**Esporre le ragioni per cui si ritiene che possa raccogliere l'attenzione dei due Paesi e del CUIA.** L'Italia è in una posizione di privilegio nell'Unione Europea, ospitando l'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare, che le consente efficacemente di svolgere un ruolo ponte con i Paesi extra UE a forte tipicità alimentare, quale appunto l'Argentina. La piattaforma pertanto può rappresentare quello spazio per costituire un partenariato per lo scambio di prodotti agroalimentari nel rispetto delle differenti regole giuridiche che s'impongono ad ognuno di essi.

**Indicare eventuali partner italiani ed argentini interessati.** Università italiane: Sapienza Università di Roma (capofila), Università di Teramo, Università di Macerata; Associate Argentine: Facoltà di diritto dell'Università di Buenos Aires (UBA); Facoltà di diritto dell'Università Nazionale di Cordoba.

13 SET. 2011

Il Direttore del Dipartimento  
(Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli)

*Giuseppe Santoro-Passarelli*